

ELIO GENTILI *

I *LACCOBIUS* DI NUOVA GUINEA CONSERVATI AL MUSEO
« G. DORIA » DI GENOVA
(COLEOPTERA, HYDROPHILIDAE)

Per cortese attenzione dei Dott. Lilia Capocaccia e Roberto Poggi ho potuto esaminare, al Museo « G. Doria », le collezioni di Hydrophilidae della Nuova Guinea. Vi ho individuato tre specie di *Laccobius*, di cui due risultano nuove.

1) *Laccobius* (*Notoberosus*) *tetricus* n. sp.

Lunghezza mm 3,05; larghezza mm 1,6. Ovale, allungato, moderatamente convesso; superiormente nero, lucido; simile nell'aspetto generale agli altri *Notoberosus* della Nuova Guinea.

Capo nero, con micropunteggiatura evidente e microreticolazione minuta, coperto da punti fini e fitti paragonabili a quelli del pronoto. Margini anteriori e laterali uniformemente arrotondati. In visione frontale, la distanza interoculare è 0,6 volte la larghezza totale del capo a livello degli occhi. Pronoto 2,3 volte più largo che lungo, nero, solo ai lati gradualmente più vicino al marrone. Margini anteriore e posteriore leggermente sporgenti al centro; margini laterali, visti dall'alto, arcuati nel terzo anteriore ma poi quasi diritti. Punti fini, un po' più radi che sul capo; fra i punti vi è una micropunteggiatura. Come negli altri *Notoberosus* di Nuova Guinea i margini anteriore e laterali hanno un ribordo finissimo, ben visibile a 100 x; il margine posteriore è costeggiato da una serie fitta di punti finissimi. Elitre nere, trapassanti nel marrone all'apice e in una strettissima fascia laterale. Vi sono una ventina di serie longitudinali di punti impressi; i punti sono poco più grandi di quelli del pronoto; le serie primarie assomigliano a quelle secondarie ma sono un po' più regolari. Nella zona declive delle elitre i punti sono

* Museo A. Stoppani - Seminario Pio XI; Venegono Inferiore, 21040 Varese, Italia.

quasi tutti piuttosto piccoli e distribuiti senza ordine. Parti inferiori nere. Margine posteriore del labbro quasi diritto, non prolungato posteriormente a V. Postlabio piano, con leggero zigrino e con punti paragonabili a quelli del capo, con ribordo posteriore rettilineo chiaramente rilevato e margine anteriore non ribordato ma incavato al centro in una specie di fossetta. Gola rugosa, con due grandi punti impressi e con poche setole coricate. Prosterno tectiforme, con carena mediana longitudinale su tutta la lunghezza. Mesosterno carenato davanti alle anche mediane, la carena anteriormente rilevata in un tubercolo aguzzo. Metasterno con areola glabra mediana. 6 segmenti addominali visibili, i primi 4 lisci, glabri; gli ultimi 2 rugosi e setolosi; sul 4° segmento vicino al margine posteriore vi è una fila di setole rigide, dirette posteriormente. Antenne, palpi e zampe testacei; base dei femori più scura. I palpi massellari sono appena più lunghi delle antenne. I tarsi anteriori del ♂ sono dilatati. Formula tarsale circa 1.1.2.1.3; 2.4.3.3.4; 2.4.3.3.4. Tibie posteriori quasi diritte; inferiormente le tibie posteriori hanno 4 file di setole rigide, superiormente 3. Edeago lungo poco più di 1/5 del corpo; tegmen lungo più del doppio dei parameri; questi sono complessi, diversamente conformati nella parte dorsale e in quella ventrale; il lobo mediano è allungato e termina molto prima dell'apice dei parameri, con un apice incavato da cui fuoriescono dei filamenti dritti (fig. 1 a, b).

Olotipo ♂: N. Guinea SE, Haveri, presso Port Moresby, L. Loria, VII-XI.1893, Mus. Civ. « G. Doria », Genova. Unicum.

Si distingue dagli altri *Notoberosus* di Nuova Guinea (che verranno descritti in un lavoro attualmente in stampa: E. Gentili, The genus *Laccobius* in Melanesia, Pacific Insects) principalmente per due caratteri: (1) la forma inconfondibile dell'edeago; (2) nel gruppo del *novae-guineae*, caratterizzato dai punti distribuiti disordinatamente sul declivio elitrale, per avere le serie elitrali primarie simili alle secondarie.

2) *Laccobius* (*Notoberosus*) **virens** n. sp.

Lunghezza mm 2,7-3,0; larghezza mm 1,3-1,5. Forma ovale allungata; corpo circa 2 volte più lungo che largo. Parti superiori nere, con riflessi verde metallico sul fondo dei punti, della sutura a Y, dei solchi pericoculari, e con alcune macchie verdastre su elitre e pronoto; il verde diviene più evidente se si inumidisce l'insetto.

Capo nero, con punti molto fini, che tendono a sparire dietro la sutura ad Y; fra i punti vi è una microreticolazione. In visione frontale,

la distanza interoculare è circa 0,6 volte la larghezza totale del capo a livello degli occhi. Pronoto 2,4 volte più largo che lungo, nero, solo ai lati gradualmente marrone, con punti fini, paragonabili a quelli del capo davanti alla sutura a Y. Scutello nero, con pochi punti finissimi. Elitre nere, marroni solo all'apice e in uno stretto margine laterale, con una

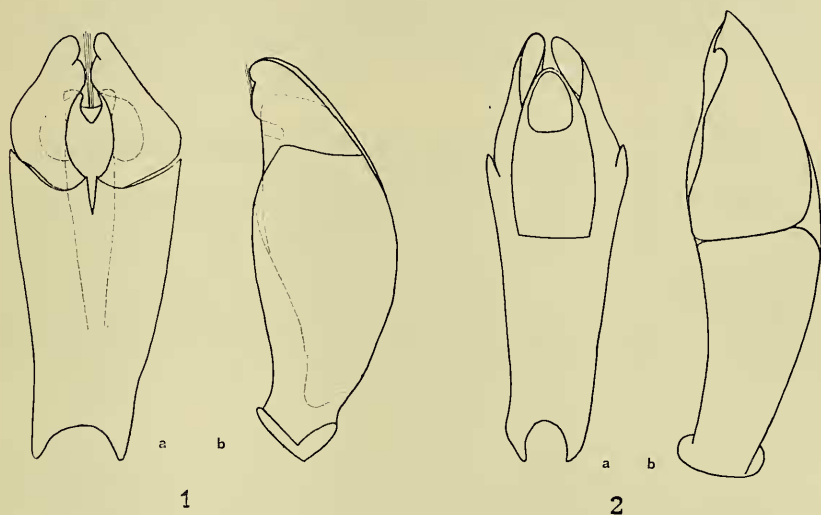


Fig. 1 - Edeago di *Laccobius (Notoberosus) tetricus* n. sp., Holotypus. Museo « G. Doria », Genova. (a) visione frontale; (b) visione laterale. Come il seguente, l'edeago è preparato in euparal, solubile in alcool assoluto. Ingrandimento circa 44 x.

Fig. 2 - Edeago di *Laccobius (Notoberosus) virens* n. sp., Holotypus. Museo « G. Doria », Genova. (a) visione frontale; (b) visione laterale.

ventina di serie longitudinali di punti molto simili fra loro; le serie sono già regolari presso lo scutello, le primarie un po' più regolari che le secondarie. La zona apicale delle elitre è più spianata che in *tetricus*, e porta alcune serie di grossi punti allineati longitudinalmente fin quasi al margine elitrale. Parti inferiori scure. Labbro al centro leggermente incurvato a V verso il postlabio, 2 piccolissime intaccature centrali ben visibili sostituiscono le specule. Postlabio piano, liscio o con leggere rughe, con pochi punti numerabili. Gola rugosa, con 2 punti impressi e con alcune setole. Pro-, meso- e metasterno, addome e arti come in *tetricus*. Edeago lungo poco più che 1/4 del corpo; tegmen lungo oltre il doppio dei parameri, che sono ritorti all'apice e incavati (fig. 2 a, b).

Olotipo ♂: N. Guinea NW, Hatham, m. Arfak, presso Dorei, m 1520, O. Beccari, VII.1875, Mus. Civ. « G. Doria », Genova; Paratipi: 2 ♂♂ raccolti con l'Olotipo, Mus. Civ. « G. Doria », Genova e Mus. Civ. Storia Nat., Verona.

Si differenzia dagli altri *Notoberosus* di Nuova Guinea per la forma caratteristica dell'edeago, e nel gruppo del *papuensis* (che ha alcune serie longitudinali di grossi punti presso l'apice elitrato), per avere labbro posteriormente a V, pronoto micropunteggiato e con lati uniformemente curvi, serie elitrato fra loro simili, apici elitrato arrotondati.

3) *Laccobius (Microlaccobius) roseiceps melanesiae* mihi

Questa sottospecie di *Laccobius roseiceps* Régimbart, 1903 viene descritta nel citato lavoro in corso di stampa « The genus *Laccobius* in Melanesia ».

Al Mus. Civ. « G. Doria », Genova, sono conservati 6 esemplari di N. Guinea SE, Kapakapa, presso Round Head, Hood Bay, E di Port Moresby, L. Loria V-VI.1891.

RIASSUNTO

Vengono descritte due nuove specie di Nuova Guinea: *Laccobius (Notoberosus) tetricus* n. sp.; *Laccobius (Notoberosus) virens* n. sp. Inoltre vengono fornite indicazioni sulla distribuzione di *Laccobius (Microlaccobius) roseiceps melanesiae*.

SUMMARY

Two new species of New Guinea are described: *Laccobius (Notoberosus) tetricus* n. sp.; *Laccobius (Notoberosus) virens* n. sp. New data are supplied about *Laccobius (Microlaccobius) roseiceps melanesiae*.
